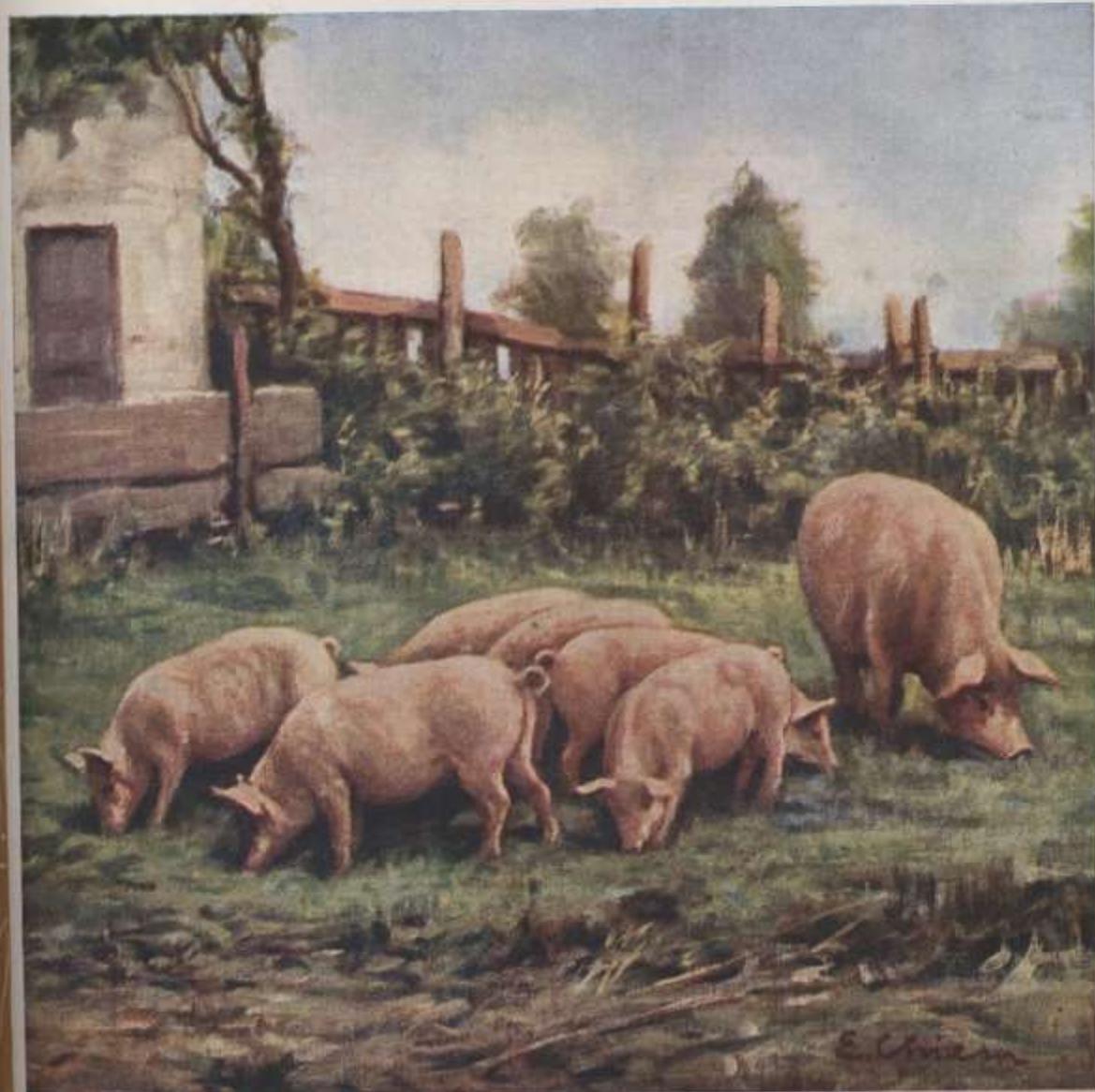


# Rivista di Zootecnia

ASSEGNA MENSILE DI SCIENZA E PRATICA ZOOTECNICA

Direttore: **PROF. RENZO GIULIANI** Direttore dell'Istituto Zootecnico dell'Università di Firenze

Redattore capo: **PROF. GIUSEPPE PIANA** dell'Istituto Zootecnico dell'Università di Milano



Anno XXV

LUGLIO - AGOSTO 1952 N° 7-8

L. 200



## Il 3° Mercato concorso tori e torelli di razza maremmana A GROSSETO

Nei giorni 16-17-18 maggio scorsi ha avuto luogo in Grosseto il XIII Mercato Concorso Tori e Torelli di Razza Maremmana a cui per la terza volta è stata abbinata la rassegna annuale delle giovenche Maremmane.

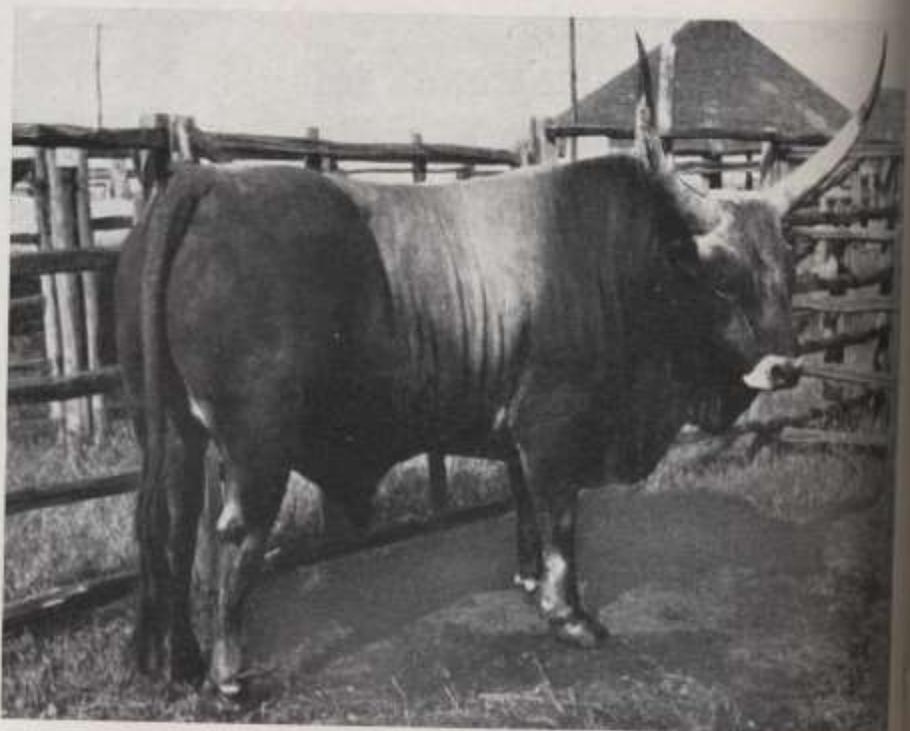
Al Mercato-Concorso sono stati presentati ben 153 tori e torelli e 78 giovenche di due e di tre anni.

Tanto gli uni che le altre erano provenienti dai nuclei di selezione che in un ventennio di lavoro selettivo degno della più grande considerazione, hanno apportato nella razza un miglioramento sensibilissimo che annualmente si è constatato in occasione appunto del Mercato-Concorso.

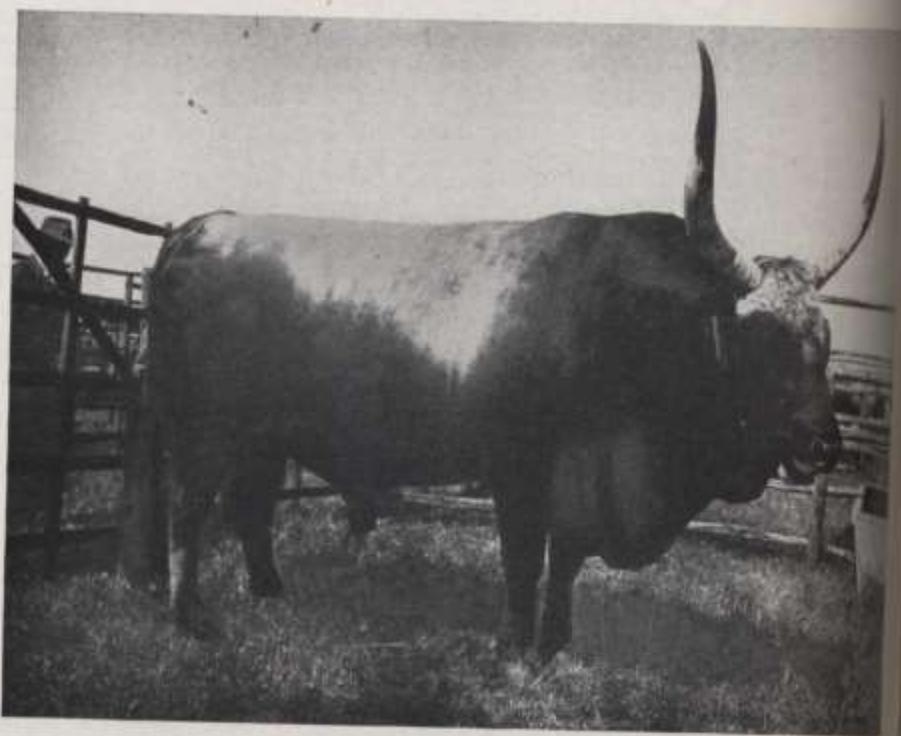
Il citato importante lavoro di selezione, lavoro gigantesco ed arduo nel momento stesso se si pensa al fatto che la Razza Maremmana è allevata completamente a sistema brado, è stato eseguito sotto la personale direzione del prof. R. Giuliani e del conte G. Passerini, dai tecnici dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Grosseto che hanno trovata una ammirevole ed entusiasta comprensione e collaborazione non solo nei proprietari, ma anche tra i fattori ed i bravi bestiai.

Come sempre e forse più del solito, ammiratissimi sono i tori ed i torelli dell'O.N.C. della tenuta Alberese che hanno per l'ultima volta presentato il decano dei tori presenti al mercato concorso: *Salomone*, che se pur per gli anni e le condizioni di salute si presentava ai visitatori forse il peggiore, è stato ugualmente ammirato attraverso i suoi pregevoli figli e primo tra questi il toro di quattro anni *Cortese* che sarà il degno continuatore della sua pregevole linea di sangue.

Di proprietà della stessa O. N.C., proveniente però dallo allevamento dell'ing. Tonissini-Bartolini, è stato molto ammirato il toro *Bergamo* presentato insieme a un gruppo di 9 ottimi figli di circa un anno che alla correttezza del-



Toro « Cortese » dell'O.N.C., di 4 anni, peso Kg. 850.



Toro « Veronese », della Soc. Svizzera di Montions, di anni 8, peso Kg. 1160.

le loro forme uniscono uno sviluppo veramente notevole da raggiungere i pesi massimi nella loro categoria.

Di questi ottimi figli di Bergamo, che insieme a Cortese possono essere considerati due giovani tori di grande avvenire, mi piace ricordare Fioretto e Faraone; quest'ultimo ad un anno pesa già kg. 480!

Dello stesso allevamento dell'Alberese sono stati pure giudicati ottimi Casale, Dolo ed Egeo, anch'essi figli del magnifico Salomone.

Molto ammirato è stato inoltre il toro Alarico della contessa Grottanelli discendente dal famoso toro Impe-

riale presentato insieme a 4 figli di un anno e ad Ercole di due anni. Dello stesso allevamento Grottanelli ottimi pure sono stati ritenuti: Dogo figlio del magnifico Vulcano ed Ettore figlio di Alcide che era indubbiamente tra i migliori della sua categoria.

Come negli anni scorsi ammiratissimo è stato il toro Veronese ed il figlio Caronto della Soc. An. Svizzera di Montiano.

Dell'allevamento del conte Giulio Guicciardini vi era il toro Vessillo a cui è stato per la prima volta assegnata la coppa d'argento offerta dal Ministero della agricoltura e delle foreste, assegnazione che, secondo il regolamento del mercato-concorso, diventa definitiva quando allo stesso toro viene assegnata per tre anni anche non consecutivi.

Dello stesso allevamento Guicciardini erano presenti al mercato-concorso, il bel toro di quattro anni Cincinnato, quattro giovenchi di due anni e 8 di un anno.

Molto ammirati sono stati pure Diaceto dell'allevamento dell'ing. Felice Tonissi-Bartolini figlio del magnifico Romolone; Zeffiro del principe don Andrea Corsini, Apollo ed Apollo I del dr. Verdiani Bandi, Belfiore del comm. Luigi Ponticelli figlio dell'ottimo Romito, Buttero dell'allevamento della Riunione Adriatica di Sicurtà, figlio del bel toro Tolmino e molti altri.

Anche i gruppi delle giovenche sono stati nell'insieme ritenuti degni di ammirazione.

Il primo premio è stato assegnato al gruppo del conte Guicciardini, il secondo a quello dell'ing. Tonissi-Bartolini ed il terzo a quello dell'O.N.C.

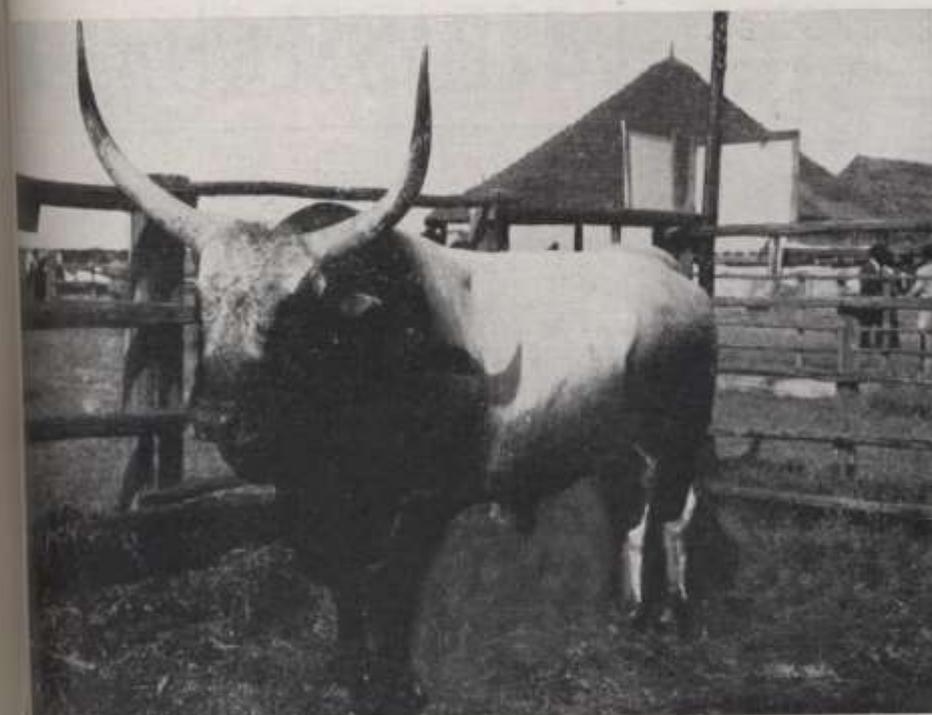
Come nelle sue precedenti edizioni, il mercato-concorso di Grosseto, ha richiamato l'attenzione di tecnici ed allevatori di molte regioni d'Italia ed è questa la evidente dimostrazione che non ostante gli innegabili sviluppi che la meccanica agraria ha avuto in questo ultimo periodo, il problema del miglioramento delle razze bovine da lavoro e carne è sempre di attualità.

Alla premiazione in rappresentanza del Ministero della agricoltura, ha presenziato il sottosegretario on. Gui che nel mettere in risalto l'importanza della zootecnia nella economia nazionale, ha avuto parole di compiacimento ed incitamento per i tecnici, gli allevatori ed i bestiai.

Dott. A. BASILE



« Belfiore », del comm. L. Ponticelli, di 5 anni, Kg. 900.



« Bergamo », dell'O.N.C. di 5 anni, peso Kg. 1010.